

CARTA DEI SERVIZI



San Carlo
BORROMEO
SCUOLA DELL'INFANZIA



Scuola Materna
SAN CARLO BORROMEO
Via Plerobon, 15 - PADOVA

+39 049 600329
sancarlopdscuola@gmail.com
Infanziasancarloborromeo.it

Codice Fiscale: 92029970289
Partita Iva: 03389700281

INDICE GENERALE

I. PRESENTAZIONE DELLA CARTA

Che cos'è.....	2
Perché si fa.....	2
Cosa contiene	2
A chi è rivolta	2
Quali sono le finalità.....	2

II. LA MISSION

Mission della Scuola dell'Infanzia	3
Principi guida della mission	4

III. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Dimensione organizzativa	6
Dimensione strutturale e ambientale	8
Dimensione dei servizi	10
Dimensione educativa – formativa	11

Dimensione della sicurezza 13

IV. MECCANISMI DI VERIFICA E TUTELA

Rilevazione della soddisfazione dell'utenza 14

Sistema di reclamo 14

Il patto educativo di corresponsabilità 14

CARTA DEL SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Premessa 15

Finalità 15

Diritti 16

Modalità di inserimento e accoglienza 16

Corredo personale 16

Organizzazione scolastica 16

Attività trasversali 16

Orario scolastico 16

Modalità di comunicazione genitori-insegnanti 16

I. PRESENTAZIONE DELLA CARTA

CHE COS'È

La Carta dei Servizi della Scuola dell'Infanzia "San Carlo Borromeo" della Parrocchia di San Carlo di Padova definisce e rende noto alle famiglie, ai bambini e alla comunità cosa devono attendersi rivolgendosi ad una Scuola dell'Infanzia parrocchiale, in termini di proposta educativa, di percorso scolastico, di regole di funzionamento, di livelli educativo-formativo, di condizioni ambientali.

PERCHE' SI FA

Redigere questa Carta dei Servizi per la Scuola dell'Infanzia "San Carlo Borromeo" significa:

- utilizzarla come scelta metodologico - organizzativa;
- far conoscere il servizio acquisendo un atteggiamento di apertura alla realtà sociale;
- garantire trasparenza interna ed esterna al servizio;
- promuovere un lavoro di qualità;
- avere un punto di riferimento interno (personale operativo) ed esterno (famiglie, stakeholders).

COSA CONTIENE

La seguente carta presenta la realtà della Scuola dell'Infanzia "San Carlo Borromeo", attraverso la descrizione identitaria e strutturale del servizio, i principi guida della mission educativa e le finalità perseguite, l'organigramma del personale e la progettazione educativa.

A CHI E' RIVOLTA

La carta dei servizi è rivolta a tutte le persone che vogliono usufruire dei servizi della Scuola dell'Infanzia e a tutto il personale interno ed esterno al servizio secondo un'ottica di partecipazione attiva e costruttiva.

QUALI SONO LE FINALITA'

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti;
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del Servizio e controllando che vengano raggiunti.

I. LA MISSION

MISSION DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia "San Carlo Borromeo" accoglie bambini dai 3 ai 6 anni divisi in 2 sezioni, da un minimo di 18 ad un massimo di 29 bambini (secondo normativa DPR 20/03/2009, n.81 e DM 24/07/1998, n.331).

La Scuola dell'Infanzia "San Carlo Borromeo" promuove valori universali, quali il rispetto per la vita, la pace, la giustizia, la solidarietà, la fratellanza, la mondialità e l'amore reciproco. In tal modo i bambini saranno facilitati ad acquisire o perfezionare la capacità di dialogare, di perdonare e anche di saper

leggere il positivo di sé, negli altri e nel mondo. Assicura la sua presenza nel territorio attraverso il dialogo, la collaborazione e l'attività con le altre scuole e gli enti locali.

Le nostre principali finalità sono:

- assicurare a ciascuno l'accoglienza calorosa e personalizzata;
- creare un clima sereno;
- favorire il percorso formativo di ogni bambino inteso come possibilità di esprimere le proprie potenzialità nei campi affettivo, relazionale ed intellettuale e di acquisire competenze;
- favorire la consapevolezza della pari dignità sociale e dell'eguaglianza di tutti i cittadini;
- promuovere la cultura della legalità ed il rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che alle cose;
- educare al valore della diversità, all'apertura verso culture diverse, alla solidarietà, al riconoscimento e al rispetto dei bisogni dei più deboli, con particolare attenzione ai bambini diversamente abili;
- promuovere il sentimento religioso.

Sarà nostro dovere fare in modo che i bambini:

- ricevano adeguate cure nel rispetto della loro persona,
- possano vivere attività ludiche, educative e formative,
- siano stimolati in modo personale per uno sviluppo ottimale della loro identità.

La nostra Scuola dell'Infanzia si qualifica per:

- la didattica formativa;
- l'attenzione ai bisogni e alla diversità;
- l'attenzione alla qualità del servizio erogato;
- la presenza di personale educativo altamente qualificato;
- il servizio di mensa interna.

Ogni attività e proposta della Scuola dell'Infanzia saranno monitorate attraverso questionari di qualità:

- su come vengono percepite dalle famiglie;
- su come vengono proposte dal personale;
- su come vengono apprese e vissute dai bambini.

PRINCIPI GUIDA DELLA MISSION

La Scuola dell'Infanzia "San Carlo Borromeo" è una realizzazione della comunità cristiana e pertanto va riconosciuto e accettato il principio ispiratore e le conseguenti iniziative che la scuola potrà intraprendere.

PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA: tutti i bambini hanno diritto all'istruzione, senza discriminazione alcuna; la diversità viene valorizzata in un'ottica di educazione al pluralismo, alla tolleranza, all'accettazione del diverso, alla solidarietà, alla mondialità e alla pace. Le attività proposte tengono conto delle diverse condizioni personali dei bambini, al fine di conseguire con tutti i risultati desiderati, realizzando una condizione di pari opportunità.

PRINCIPIO DI ACCOGLIENZA: la scuola garantisce l'accoglienza dei bambini e dei genitori, promuovendo specifiche iniziative finalizzate sia all'inserimento degli iscritti, sia all'informazione ed al coinvolgimento dei genitori.

PRINCIPIO DI TRASPARENZA E DI PARTECIPAZIONE: impegno a diffondere, in modo chiaro e accessibile a tutti, le informazioni riguardanti le modalità di accesso, i tempi e i criteri di erogazione del servizio e le modalità di fruizione. Viene garantita la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola attraverso il

dialogo, il confronto costruttivo e i sistemi di valutazione che rilevano annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

PRINCIPIO DI EFFICACIA E DI EFFICENZA: impegno a fornire un servizio la cui organizzazione renda possibile il raggiungimento degli obiettivi previsti e valorizzi al meglio tutte le risorse a disposizione. La realizzazione di quanto fissato dalla progettazione educativa e didattica sarà oggetto di una costante verifica interna (da parte del comitato di gestione), di cui è parte integrante la valutazione del servizio espresso dagli utenti (bambini e famiglie). Lo scopo è di tendere ad un costante miglioramento delle prestazioni offerte.

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE: nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola, alle insegnanti è garantita la libertà di insegnamento. L'esercizio di tale libertà promuove, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità dei bambini. L'insegnante, quale professionista dell'educazione e della didattica, sceglie responsabilmente strategie, tempi, modi e strumenti per favorire l'apprendimento in funzione dell'unicità della classe e della molteplicità dei soggetti.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

LA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

La Direzione della Scuola dell'Infanzia definisce le linee strategiche, gli standard dei servizi offerti e la struttura organizzativa idonea per lo svolgimento delle attività.

CHI LAVORA: PROFESSIONALITA' E RUOLI

1 Presidente: Parroco Pro tempore

1 Direttrice didattico-educativa

3 Insegnanti di sezione scuola infanzia

1 educatore doposcuola

1 Cuoca

2 personale ausiliario

PRINCIPALI PROFESSIONALITA' DIRETTIVE

L'ente gestore: la Parrocchia nel suo rappresentante legale Don Antonio Benetollo è responsabile della gestione della Scuola Infanzia "San Carlo Borromeo".

La Direttrice didattico-educativa: i suoi compiti sono di coordinamento, organizzazione, partecipazione e di carattere amministrativo, adempiuti in sintonia di intenti e di collaborazione con il Comitato di Gestione, il personale e le famiglie. Segue l'andamento del servizio di Scuola dell' Infanzia in dialogo con le insegnanti e le famiglie, in un'ottica di personalizzazione e integrazione dei diversi ruoli.

La Direttrice coordina le attività della scuola dell'infanzia.

In particolare:

- convoca e presiede il Collegio Insegnanti;
- fatta salva l'autonomia delle singole insegnanti, impartisce alle stesse le necessarie disposizioni per il miglior andamento della scuola;
- riceve le nuove iscrizioni e rinnovi della scuola dell'infanzia;
- autorizza le uscite e la gita scolastica a norma del presente regolamento;
- cura il buon andamento della scuola per quanto riguarda l'orario, la disciplina, l'igiene, gli arredi scolastici, formulando gli opportuni rilievi;
- formalizza gli atti, in particolare quelli per l'apertura della scuola;
- tiene i rapporti con l'ufficio di assistenza sanitaria scolastica;
- collabora ad ogni iniziativa e/o proposta che coinvolga il Corpo Docente, i bambini e i genitori.
- legge e rileva i bisogni educativi e formativi;
- riconosce le evoluzioni socio-economico-produttive e politico-istituzionali della realtà in cui opera;
- reperisce e valorizza le risorse umane e sociali presenti nel territorio;
- partecipa alle decisioni sull'organizzazione scolastica, sulla didattica e sull'offerta educativa e formativa;
- gestisce le relazioni con le famiglie e gli altri soggetti rilevanti.

ORGANI COLLEGIALI E DI PARTECIPAZIONE

Il **Collegio Insegnanti**, composto dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, dalla direttrice didattico-educativa. Il Collegio Insegnanti si riunisce all'inizio di ogni mese dell'anno scolastico ed ogni qualvolta la Direttrice della scuola ne ravvisi la necessità, oppure quando almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta.

Le riunioni hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario scolastico.

Al Collegio Insegnanti compete:

- la progettazione didattica, in coerenza con il progetto educativo;
- la verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità che saranno adottate per darne puntuale informazione ai genitori;
- il diritto – dovere all'aggiornamento professionale;
- esamina i casi di bambini che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione.

Il **Comitato di gestione**, strumento di analisi dei problemi della Scuola dell'Infanzia e di ricerca di soluzioni adeguate, è composto da: presidente, direttrice didattico-educativa, **contabilità**, tesoriere, un rappresentante eletto dai genitori, rappresentanti della comunità eletti dal presidente. Membri di diritto sono il parroco pro-tempore (presidente) e la direttrice della scuola.

Al Comitato di gestione compete:

- redigere il bilancio preventivo e consuntivo;
- scegliere e assumere il personale laico e determinarne le retribuzioni;
- stabilire la misura del contributo mensile da parte delle famiglie e le modalità di versamento;
- approvare il Regolamento interno della scuola (sentito il parere degli organismi di partecipazione).

Lo spirito che anima il Consiglio è di volontariato aperto alla collaborazione sincera e fattiva.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio, salvo la rifusione di spese documentate, sostenute nell'espletamento delle proprie funzioni:

Annualmente viene redatta la dichiarazione dei redditi assieme a quella della parrocchia.

Alla scuola è stata attribuita la partita iva n° 03389700281.

L'Assemblea generale dei genitori, è aperta a tutti i genitori dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia.

Durante lo svolgimento di essa si daranno informazioni relative al progetto educativo della scuola e al piano dell'offerta formativa dell'anno scolastico in corso.

L'assemblea viene convocata una volta all'anno e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano.

L'assemblea dei genitori può essere indetta per soddisfare la richiesta di formazione ai genitori, invitando degli esperti nel campo della pedagogia a parlare ai genitori.

L'Assemblea di classe scuola infanzia, l'assemblea di classe è formata dai genitori dei bambini ed elegge un genitore rappresentante.

Il Rappresentante di classe è colui o colei che offre collaborazione morale e attiva nello svolgimento del progetto annuale tenendo sempre presente l'obiettivo educativo della scuola.

In pratica, ammessa l'importanza del dialogo in una comunità educativa, porta la voce dei genitori all'insegnante per realizzare proposte, a sua volta accetta le iniziative dell'insegnante nel rispetto dei propri ruoli e delle proprie capacità.

Ha inoltre il compito di sollecitare e coordinare la partecipazione alle assemblee di classe che verranno indette. I rappresentanti vengono eletti dai genitori stessi entro il mese di ottobre di ogni anno; sono in numero 1 (più un sostituto) per classe e la carica ha durata di un anno scolastico.

LA DIMENSIONE STRUTTURALE E AMBIENTALE

La Scuola dell'Infanzia è un luogo pensato per essere vissuto appieno dai bambini, dagli operatori e dalle famiglie. Gli spazi sono a misura di bambino e i materiali sono stati scelti seguendo un preciso piano pedagogico.

Tutti gli ambienti sono stati pensati per essere accoglienti, confortevoli, sicuri e garantiscono:

- standard di spazio previsti dalla normativa regionale;
- arredi certificati;
- materiali di costruzione atossici;
- ecocompatibilità;
- impianti a norma;
- rispetto della normativa per la prevenzione incendi;
- eliminazione delle barriere architettoniche.

La Scuola dell'Infanzia "San Carlo Borromeo" è così strutturata:

- **ingresso:** riveste una duplice funzione; è il luogo dell'accoglienza del bambino e della famiglia ma è anche il luogo della comunicazione e dello scambio di informazioni tra il servizio e i genitori.
- **salone:** è uno spazio polivalente molto ampio utilizzato dai bambini nei momenti di gioco libero e durante le attività trasversali;
- **ufficio segreteria:** è uno spazio in cui si curano le pratiche burocratiche, le iscrizioni e tutte le questioni gestionali e vi si accede per contattare la direttrice didattico-educativa;
- **sala riunioni/colloqui:** spazio dedicato appositamente per le riunioni del gruppo di lavoro e gli incontri individuali tra insegnante e genitori;
- **tre sezioni scuola infanzia:** organizzate e strutturate per accogliere bambini di fasce d'età eterogenee. La classe è punto di riferimento per il bambino e il gruppo a cui appartiene; è luogo di apprendimenti, di interazioni, di scambi e relazioni significative;

- **cucina:** è funzionale e pratica e permette l'erogazione di pasti distinti e giornalieri;
- **refettorio:** dotato di tavoli e sedute che rispettano tutte le fasce d'età. In questo importante momento relazionale ed educativo i bambini sperimentano l'autonomia nei pasti e la convivialità rafforzando il rapporto con le rispettive insegnanti e il gruppo di pari;
- **servizi igienici:** sono situati nelle varie zone della Scuola dell'Infanzia:
 - servizi igienici ad uso esclusivo del personale;
 - servizi igienici ad uso esclusivo dei bambini della Scuola dell'Infanzia, dislocati lungo il corridoio principale, di fronte alle classi, e separati per maschietti e femminucce. Sono dotati di wc e lavandini a misura di bambino tali da renderli autonomi nell'igiene personale quotidiana.
- **area del sonno (dormitorio):** è attrezzata con brandine individuali disposte in modo tale che ogni bambino vi possa accedere facilmente.
- **biblioteca:** spazio allestito con librerie a misura di bambino per poter favorire un libero accesso ai libri, permettendo ai bimbi di avvicinarsi alla lettura con curiosità e interesse.
- **due giardini:** il primo accessibile dal cortile di ingresso, il secondo direttamente dal salone interno della Scuola dell'Infanzia, attrezzati con giochi da esterno in legno e di ampie dimensioni.

LA DIMENSIONE DEI SERVIZI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO: la Scuola dell'Infanzia, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi, individua i seguenti fattori di qualità:

- trasparenza
- semplificazione burocratica
- informazione chiara

Il ricevimento del pubblico si effettua nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 9.30, su appuntamento.

La quota di iscrizione e di frequenza vengono fissate di anno in anno dal Comitato di Gestione e devono essere versate entro le scadenze stabilite.

L'iscrizione del bambino impegna la famiglia a versare la quota mensilmente, anche nel caso il bambino non frequentasse o frequentasse saltuariamente. La possibilità di ritirare il bambino anticipatamente rispetto l'orario prestabilito non comporta la riduzione di nessun importo.

Modalità di pagamento

È possibile pagare la retta in segreteria con assegno o contante entro il 10 di ogni mese dalle ore 8.00 alle ore 9.00, oppure tramite bonifico a BANCO BPM intestato a:

Parrocchia San Carlo, Scuola Materna via L. Pierobon,15 35132 Padova

iban: IT45F050341210000000013635

e consegnare a scuola la ricevuta di avvenuto pagamento entro il 10 di ogni mese.

SERVIZIO MENSA: la Scuola dell'Infanzia è dotata di un servizio mensa interno con personale qualificato per la preparazione di menù per l'infanzia. La qualità del cibo e il controllo del menù vengono garantiti da un dietista del SIAN di Padova. Tutte le scuole private, infatti, sono tenute a sottoporre annualmente la valutazione del menu al servizio SIAN, in base alla normativa vigente: Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica (G.U. 134 dell' 11/06/2010); linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica (D.G.R.V. 3883/08).

E' possibile richiedere diete specifiche per motivi di salute certificati dal pediatra di base o da medici specialisti o per motivi di religione. E' previsto un servizio diete speciali per i bambini che certificano allergie ed intolleranze alimentari; questi ultimi dovranno presentare alla Scuola Infanzia la certificazione dell'allergologo con le specifiche indicazioni. Il menù viene esposto all'ingresso della Scuola Infanzia e fornita una copia ad ogni famiglia dalla segreteria. La cucina interna della scuola, considerando la stagionalità, propone ai piccoli ospiti menù adeguati alla fascia d'età e al fabbisogno giornaliero di vitamine, proteine e carboidrati, consentendo di avvicinare i bambini alla cultura della sana alimentazione.

Per motivi di sicurezza non possono essere portate a scuola merende, caramelle o altro. La Scuola dell'Infanzia segue rigorosamente le direttive del piano di autocontrollo H.A.C.C.P.

LA DIMENSIONE EDUCATIVO-FORMATIVA

La Scuola dell'Infanzia garantisce l'elaborazione e la pubblicazione dei seguenti documenti:

- progetto educativo di istituto (PEI) formulato dal Collegio Insegnanti e approvato dal Comitato di Gestione;
- piano dell'offerta formativa (PTOF) deliberato dal Consiglio di classe;
- carta dei Servizi deliberata dal Collegio Insegnanti e approvata dal Comitato di Gestione;
- regolamento della Scuola Infanzia deliberato dal Comitato di Gestione;
- regolamento Pediatrico deliberato dal Comitato di Gestione;
- regolamento della Ristorazione Scolastica.

Tutti i documenti, sono disponibili in segreteria e ne viene consegnata una copia per famiglia all'inizio di ogni anno scolastico/educativo.

ORARIO DI APERTURA

Il servizio funziona da settembre a giugno (secondo calendario regionale). E' aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00 con servizio mensa interno e con la possibilità di chiedere l'entrata anticipata dalle 7.30 e/o l'uscita posticipata fino alle 18.30.

E' possibile accedere solo mezza giornata fino alle 13.00.

CALENDARIO ANNUALE

Il calendario annuale fa riferimento a quello stabilito dal MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) con interruzione a Natale, Pasqua e nei giorni di festività civile e religiosa. Il calendario consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.

VARIAZIONE DELL'ORARIO DI FREQUENZA

La frequenza alla scuola dell'infanzia deve avere un carattere continuativo, in caso d'assenza i genitori sono tenuti ad avvisare il servizio entro le ore 9.00 del giorno stesso.

I bambini assenti per malattia per più di 5 giorni consecutivi saranno riammessi a scuola solo con certificato medico. I genitori, qualora il bambino si assenti per motivi diversi da quelli di salute, dovranno avvisare preventivamente il personale insegnante. E' un dovere dei genitori rispettare gli orari di apertura e chiusura della scuola dell'infanzia per il corretto svolgimento delle attività; pertanto, le variazioni dell'orario vanno comunicate anticipatamente alle insegnanti e va compilato e firmato l'apposito modulo di permesso, mentre, in caso di imprevisto che comporta una variazione, il genitore avrà cura di darne comunicazione telefonica.

CRITERI DI ACCESSO

La Scuola dell'Infanzia "San Carlo Borromeo" è un servizio privato parrocchiale ed è aperto ai bambini che risiedono nel comune di Padova e nei comuni limitrofi. Le ammissioni avvengono in base al numero di posti disponibili e a graduatorie formate secondo i criteri approvati dal Comitato di Gestione.

Le richieste di iscrizione alla Scuola Infanzia possono essere avanzate tramite:

- tel. 049 600329
- email sancarlopdscuola@gmail.com

L'iscrizione avviene con la compilazione del modulo secondo modello fornito dalla Scuola Infanzia e il versamento della quota entro i termini stabiliti dalla normativa vigente. Viene consegnato l'elenco dei documenti da portare e un questionario di conoscenza del bambino da consegnare all'insegnante di riferimento.

OBIETTIVI GENERALI

Il bambino è il punto di partenza dell'opera educativa della Scuola dell'Infanzia. Partendo dalla realtà individuale del bambino si mira al raggiungimento, in forma graduale, delle seguenti mete educative:

- riconoscere, accettare e rispettare l'altro;
- comprendere le differenze;
- sviluppare fiducia e sicurezza nei bambini;
- riconoscere di far parte di un gruppo;
- avviare relazioni positive con i compagni;
- imparare a conoscersi;
- sviluppare comportamenti autonomi e responsabili;
- portare a termine quanto si è intrapreso;
- esprimere in gesti e parole i primi sentimenti religiosi.

LA DIMENSIONE DELLA SICUREZZA

Alla Scuola dell'Infanzia "San Carlo Borromeo" vengono applicate le normative sulla sicurezza in riferimento al D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 *Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*. Per garantire la sicurezza dei bambini e di tutto il personale, la direzione ha predisposto il seguente piano di valutazione dei rischi (DVR):

- sistematizzare i piani di evacuazione;
- predisporre, aggiornare e verificare un piano di valutazione dei rischi;
- pianificare e realizzare tutti gli interventi necessari a diminuire e, ove è possibile, eliminare i rischi;
- mettere in atto strategie educative per bambini e genitori perché venga realizzato un progetto di coinvolgimento sulla sicurezza degli ambienti educativi.

Al pari degli interventi sulla messa a norma e sicurezza degli edifici vengono programmati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per controllare e ridurre la priorità di eventuali rischi che la struttura può presentare nel tempo. Ogni bambino è assicurato con apposita polizza di responsabilità civile e infortuni che copre eventuali danni subiti o fatti nello svolgimento delle attività durante la permanenza all'interno della struttura.

MECCANISMI DI VERIFICA E TUTELA

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

La segreteria della scuola mette a disposizione delle famiglie la documentazione amministrativo-didattica.

Al termine di ogni anno la Scuola dell'Infanzia acquisisce attraverso appositi questionari:

- il giudizio dei genitori (o di chi ne fa le veci) sulla qualità del servizio specifico goduto rispetto all'educazione, alla didattica, all'ambiente e all'attività amministrativa;
- il giudizio valutativo di tutto il personale delle attività formative-didattiche.

I questionari prevedono una gradazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte finalizzate alla programmazione e al miglioramento continuo.

I risultati dei questionari sono di dominio pubblico e verranno comunicati nelle relative assemblee.

SISTEMA DI RECLAMO

Eventuali reclami orali vengono presi in considerazione solo se presentati alle seguenti persone:

- il parroco, in qualità di legale rappresentante;
- la direttrice didattico-educativa.

La direzione si impegna comunque a dare debite spiegazioni al reclamante.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola si pone in continuità e complementarietà educativa con la famiglia.

L'interazione si concretizza in uno scambio reciproco di informazioni utili sulla crescita del bambino e nell'accordo sulle linee di intervento:

- valorizzazione dei momenti di accoglienza e dell'uscita per un rapido confronto sugli aspetti legati alla routine quotidiana;
- colloqui con le insegnanti negli orari di ricevimento;
- incontri scuola – famiglia all'inizio e durante l'anno scolastico per un'informazione coordinata e unitaria del processo formativo;

- interazione dinamica tra rappresentati, genitori e direzione per una condivisione della progettazione educativa ed una valutazione sull'erogazione del servizio formativo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia offre un servizio educativo e sociale ispirato dai principi cristiani e rivolto a tutti i bambini d'età compresa fra i 3 e i 6 anni.

E' un ambiente pensato per permettere ai bambini di esplorare, conoscere, scoprire ed inventare, attraverso la partecipazione attiva nel gioco e in esperienze didattiche create per loro.

FINALITA'

- Consolidare l'identità. "Promuovere lo sviluppo dell'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità: figlio, alunno, compagno, maschio e femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità".
- Sviluppare l'autonomia. "Promuovere lo sviluppo dell'autonomia significa acquisire la capacità d'interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e sapere chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili".
- Acquisire competenze. "Promuovere lo sviluppo delle competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Descrivere la propria

esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati".

- Vivere le prime esperienze di cittadinanza. "Promuovere lo sviluppo della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura".

Dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. 04/09/2012.

DIRITTI

La Scuola dell'Infanzia promuove i seguenti diritti dei bambini, dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 1989:

- Articolo 23: diritto alla partecipazione attiva alla vita della comunità dei bambini diversamente abili
- Articolo 28: diritto del bambino all'educazione e sulla formazione scolastica
- Articolo 29: finalità dell'educazione dei bambini
- Articolo 30: rispetto delle diversità etniche, linguistiche, religiose d'ogni bambino

MODALITA' DI INSERIMENTO E DI ACCOGLIENZA

E' prevista una modalità d'inserimento dei bambini nel pieno rispetto dei loro tempi evolutivi.

I primi giorni del mese di settembre sono dedicati all'accoglienza dei bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia e all'inserimento graduale dei bambini che vi entrano per la prima volta.

CORREDO PERSONALE

Ogni bambino accede alla Scuola dell'Infanzia con il seguente materiale:

- grembiolino (colore a piacere);
- un cambio di vestiti, completi e adatti alla stagione;
- cuscino e coperta per il riposo pomeridiano (per i bambini piccoli e medi);
- fazzoletti di carta da portare ad inizio anno e successivamente su richiesta delle insegnanti;
- 4 fototessera

Tutte le cose personali del bambino devono essere contrassegnate con il proprio nome e cognome.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Le classi operative sono TRE, con un massimo di 29 bambini.

Ogni sezione è dotata di un registro di classe in cui sono annotate le presenze dei bambini iscritti e tutti i recapiti telefonici dei parenti di riferimento.

Nel mese di Giugno , alla fine delle attività didattiche anche i bambini di 5 anni usufruiranno del riposo pomeridiano come i bambini di 3 e 4 anni.

Annualmente è stilata una progettazione didattica, con riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

I progetti che verranno realizzati nel corso dell'anno scolastico sono:

- Progetto accoglienza,
- Progetto feste,
- Progetto sicurezza,



San Carlo
BORROMEO
SCUOLA DELL'INFANZIA

- Progetto educazione alla cittadinanza,
- Progetto educazione stradale,
- Progetto I.R.C. (insegnamento religione cattolica)
- Progetto continuità
- Altri progetti definiti annualmente dai docenti.

ATTIVITA' TRASVERSALI

La Scuola dell'Infanzia amplia la propria offerta formativa integrando l'attività didattica con attività trasversali specifiche per il raggiungimento delle competenze per le discipline di educazione motoria, della lingua inglese. Altre attività trasversali vengono definite annualmente dai docenti.

ORARIO SCOLASTICO

7.30-8.30	Servizio pre - tempo e inizio attività scolastica
8.30-9.00	Accoglienza e gioco libero
9.00-9.30	Igiene quotidiana e colazione
9.30-11.15	Attività didattica di sezione
11.15-11.30	Bimbi piccoli, medi e grandi igiene quotidiana
11.30-12.30	Preparazione tavola e pranzo
12.30-13.00	Gioco libero- prima uscita



San Carlo
BORROMEO
SCUOLA DELL'INFANZIA

- 13.00-15.00 Bimbi piccoli e medi: igiene quotidiana e riposo
Bimbi grandi: attività strutturata
- 15.00-15.15 Merenda
- 15.15-15.30 Preparazione e uscita
- 15.30-16.00 Seconda uscita
- 16.00-18.30 Merenda e attività per i bimbi che usufruiscono del tempo prolungato

MODALITA' DI COMUNICAZIONE GENITORI-INSEGNANTI

- Incontro di presentazione e consegna dei documenti richiesti per l'iscrizione.
- Compilazione e consegna della scheda personale del bambino per i genitori dei nuovi iscritti.
- Colloqui individuali genitori-insegnanti nel mese di settembre per i nuovi iscritti.
- Riunioni di sezione annuali.
- Comunicazioni periodiche
- Piattaforma Arcofism
- Colloqui individuali genitori-insegnanti.
- Colloqui individuali genitori-insegnanti di valutazione finale del bambino.